

cara Maria Rosa

mi scuso di non aver scritto prima. Ci sono tante cose intorno a me che non riesco più ... il mio primo pensiero e di dover scegliere finalmente fra tutti questi impegni che mi minacciano. E soprattutto so no diventata, attraverso qualche lista internazionale di indirizzi, una fonte di informazione per tutti, un sacco di gente mi chiede materiale, libri, informazioni, bibliografie, contatti ... e non riesco più a fare niente fondamentalmente.

Va bene. Ti mando, con la stessa posta, il libro preannunciato del gruppo pane e rose di Berlino, di cui ti ho parlato, insieme con un rapporto su quello che si faceva a Monace. Perché avete trovato una ragazza che sa il tedesco, non tradico tutto; si tratta di 5 punti:

1. rapporto delle ~~varie~~ varié gruppi
2. rapporto di una occupazione di un supermercato in Francia
3. rapporto su problemi medicinali (Francia)
4. rapporti (infatti solo uno, p.6) dai gruppi di lavoro
5. le varie posizioni in confronto del giornale nazionale, per cui si decideva che i primi ~~numeri~~ numeri saranno fatti ciascuno da un gruppo (città) diverso (a).

In varie situazioni ho introdotto la vostra tematica, sia a sul congresso, sia a Berlino, e ho trovato un grande interesse da una grande parte di donne. Ma perché non sono ancora ben organizzate (almeno nazionalmente, ma vale anche per Berlino, non per tutti altri gruppi), questo interesse non si è ancora tradotto in realtà - aspettiamo la traduzione, di cui mi sono, finalmente, preso il peso più grande, sendo la più disposta con la mia conoscenza sia dell'inglese, sia dell'italiano e della vostra discussione. ~~Il congresso~~ Dev'essere pubblicato prima del prossimo congresso (Francoforte, metà, fine aprile), ne ho già vendute molte - o regalate - e sempre trovato grande interesse. Potresti prepararti di venire a quel congresso? Ne ho scritto anche a Selma per questo. Ma forse anche - e meglio - per discussioni in vari gruppi più piccoli - a Berlino ti aspettiamo, ma abbiamo deciso di aspettare fin dopo la pubblicazione. Una settimana fa abbiamo affittato il nostro centro di donne (ci chiamiamo infatti Frauenzentrum), e spero che questo grande gruppo abbastanza diffuso e con una identità piuttosto negativa (non-riformista, non di sinistra "normale" ecc ecc.) prende un rilancio con questa iniziativa. Non ho potuto seguire quello che si faceva in tutti sottogruppi - sono in gran parte consciousness raising groups, ma non tutte ne sono contente: il grosso problema sembra tutt'ora: cosa possiamo, dobbiamo fare con il nostro potenziale. E il potenziale c'è. - Oggi ho ricevuto la copia di una lettera a te e Selma che veniva da un gruppo di Monaco. Non voglio pregiudicare al vostro giudizio e alla vostra lettura del materiale, ma voglio avvertirti che non ho - e la maggioranza delle

migliore donne del congresso non ha - un buon giudizio di loro, sia dal punto di vista di femminismo, sia dal punto di vista di radicalità politica-femminista. C'era, sul congresso, una discussione breve, ma arrabbiata contro questo gruppo Frauenforum, di cui un breve riassunto nel documento, p. 1/2. Una telefonata, pure oggi, con una di loro, mi confermava in questa opinione negativa: non pensano ad altro che di distanziarsi dalle donne più radicali. Un loro volantino non fa altro che piangere sul fatto che non ci sono donne nel parlamento.

ti accludo il resto dei soldi italiani che ho.

spero tanto che ci vediamo presto - ho anche un po' paura dei tanti problemi da risolvere nei prossimi mesi, e spesso, e malgrado le donne, mi sento abbastanza sola con la mia radicalità e tutto il lavoro che comporta ...

love and power

*Paola*

vedi nuovo indirizzo!!